

EXODUS

Società Cooperativa Sociale-ONLUS

iscritta all'albo cooperativo mutualità prevalente di diritto A141867

codice fiscale 02082490232

partita I.V.A. 01830410989

Comunità Exodus di Sonico – Casa di Enzino

DOVE SIAMO



Servizio: Pedagogico Riabilitativo Residenziale

Ente gestore: EXODUS SOCIETA' COPERATIVA SOCIALE ONLUS

Loc. Mollo7 25048 Sonico (BS)

P.IVA 01 830 410 989

C.F. 02 082 490 232

Tel 0364/75248

Mobile Phone: 335/8331867

e-mail: coop.exodus@libero.it

PEC: exodus@pec.confcooperative.it

Sito: www.cooperativaexodus.it

Revisione del: 07.10.2024

EXODUS

Società Cooperativa Sociale-ONLUS

iscritta all'albo cooperativo mutualità prevalente di diritto A141867

codice fiscale 02082490232

partita I.V.A. 01830410989

COME RAGGIUNGERCI

La comunità Exodus si trova a Sonico (BS) in Alta Valle Camonica.

E' raggiungibile da Nord Est attraverso il Passo del Tonale per chi proviene dal Trentino;

da Nord Ovest attraverso l'Aprica e la Valtellina per chi proviene da Sondrio;

da Sud Ovest attraverso al Statale 42 per chi proviene da Bergamo

a Sud Est attraverso al Statale 510 per chi proviene da Brescia

E' inoltre, servita dalla Ferrovia Brescia-Iseo-Edolo e da linee di Autobus.

CARATTERISTICHE DELLA COMUNITA'

La Comunità "EXODUS" di Sonico, in Vallecamonica, provincia di Brescia, è una realtà stabile, attiva e integrata sul territorio in cui opera, caratterizzato sia dall'aspetto montano che industriale.

Legata alla Fondazione EXODUS di Don Antonio Mazzi, con essa condivide la scommessa sulla vita, l'amore per la natura e per gli altri e utilizza gli strumenti dell'educazione al fine di offrire alle persone la possibilità di fare una esperienza totale basata sull' accettazione e secondo le proprie caratteristiche.

Dal 2002 è comunità ergoterapica della Regione Lombardia (D.G.L. 18/01/2002- N. 7/7775) accreditata per 12 posti e segue problematiche legate alla tossicodipendenza e alcooldipendenza. La retta è a completo carico della Regione Lombardia ed è pari ad Euro 55.90 (iva Compresa) e non vi è compartecipazione economica da parte dell'utenza.

La struttura può ospitare, a regime residenziale 12 utenti sui posti accreditati e 3 utenti sui posti autorizzati. E' dotata di sala da pranzo, cucina, spogliatoi, lavanderia, infermeria, sala relax con televisore e angolo lettura, palestra; una camera per disabili, tre camere a due posti letto, due camere a tre posti letto.

Rappresentante Legale della Struttura: Fortunato Pogna

La struttura è gestita dal Responsabile e n.2 operatori con laurea idonea agli standard, individuabili attraverso un cartellino di riconoscimento. Sono inoltre presenti dei volontari regolarmente iscritti al libro soci della cooperativa.

La cooperativa si impegna a valutare annualmente il grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori somministrando dei questionari di gradimento (allegati alla presente carta dei servizi). I questionari vengono rielaborati evidenziando i punti di forza e debolezza e attuando delle strategie di miglioramento.

Presso la Comunità sono presenti inoltre dei moduli che gli utenti/operatori possono utilizzare per segnalare eventuali disservizi (allegati alla presente carta dei servizi). In caso di disservizi la cooperativa si impegna ad attuare delle azioni correttive entro 30 giorni dalla segnalazione.




PERIODO DI APERTURA

La Comunità Exodus è una comunità residenziale, quindi l'apertura è garantita per l'intero anno 24 ore su 24, gli orari delle visite sono da concordare con gli operatori della struttura.

METODO E PRINCIPI EDUCATIVI

Il progetto educativo di Exodus coinvolge sia educatori che ragazzi secondo un cammino personale. Il metodo pedagogico adottato è di tipo **FORMATIVO**: un metodo ergoterapico dove il lavoro diventa forte strumento di cambiamento interiore. Infatti, attraverso l'impegno e l'esperienza lavorativa, si acquisiscono motivazione e professionalità, favorendo un reinserimento sociale.

Il modello comunitario Exodus si fonda su tre principi educativi:

-  compartecipazione;
-  autoeducazione;
-  coeducazione.

Compartecipazione: ovvero l'attribuzione di compiti e responsabilità per rendere ogni ragazzo disponibile al cambiamento e protagonista delle sue azioni, migliorando la sua capacità decisionale senza subire passivamente le scelte altrui.

Autoeducazione: come processo di crescita consapevole del ragazzo che tenda alla capacità di gestione responsabile di se stesso e delle relazioni interpersonali.

Coeducazione: valorizzazione delle caratteristiche interiori di ciascuno rispetto agli altri. Il valore primario trasmesso è legato al gruppo come risorsa per cambiare, promuovendo la ricchezza delle diversità.

IL PROGRAMMA E LE SUE FASI

Il programma di recupero prevede tre fasi fondamentali che si sviluppano lungo il periodo di permanenza del ragazzo nel gruppo:

ACCOGLIENZA e CONSAPEVOLEZZA

Si riferisce al primo periodo di permanenza in Comunità (all'incirca i primi sei di programma comunitario, salvo diversa valutazione da parte degli operatori) entro il primo mese di permanenza, viene sviluppato il progetto individualizzato.

OBIETTIVI: aprire un canale di comunicazione fra il ragazzo, gli operatori ed il resto del gruppo, instaurando un clima di fiducia che predisponga ad un patto/progetto individuale. Per far ciò, il ragazzo viene aiutato a trovare le motivazioni che l'hanno spinto ad entrare in Comunità attraverso l'appoggio di un tutor che lo guida verso una prima "pulizia interiore".

METODOLOGIA E LAVORO: il ragazzo lavora internamente alla Comunità e partecipa ad alcune attività esterne esclusivamente con il gruppo e l'operatore di riferimento. Viene promossa la possibilità di sperimentare diverse mansioni comunitarie in modo da facilitare la capacità di adattamento alle diverse situazioni e stimolare il confronto con il resto del gruppo.

IL LUOGO DEL LAVORO: al fine di garantire al ragazzo giornalieri e ripetuti contatti con gli operatori, viene proposta un'attività lavorativa all'interno della Comunità.

EXODUS

Società Cooperativa Sociale-ONLUS

iscritta all'albo cooperativo mutualità prevalente di diritto A141867

codice fiscale 02082490232

partita I.V.A. 01830410989

IL RAPPORTO CON LA FAMIGLIA: nel primo mese di comunità le relazioni con la famiglia di origine del ragazzo sono tenute esclusivamente dall'operatore che segue il ragazzo, successivamente l'utente può avere contatti telefonici. Solamente dopo tre mesi potrà ricevere visite in Comunità.

SPERIMENTAZIONE E PROGETTUALITA'

In questa fase, (6 -12 mesi di programma) chiamata del "togliersi la maschera", l'utente deve scoprire la persona sotto il personaggio, la maschera del quale sono gli errori del passato (bugie, doppia vita, vuoto di volontà, montagne di parole senza senso, disorientamento) e riscoprire la propria identità. E' un passo indispensabile per liberarsi dalle dipendenze e dallo stile di vita che lo hanno sino ad ora caratterizzato.

OBIETTIVI: scoperta delle proprie capacità, consolidamento dell'autostima e promozione del lavoro manuale. In questo contesto viene valorizzato il significato del fare Comunità, la capacità di comunicare le proprie emozioni e sensazioni, il rispetto del proprio corpo con l'acquisizione di ritmi di vita più regolari.

Più in dettaglio:

- riscoperta delle proprie potenzialità psico-fisiche;
- confronto con gli altri e con la realtà;
- definizione di obiettivi individuali progressivi da raggiungere con costanza, fatica e regolarità;
- sperimentazione della gioia del lavoro "finito";
- creazione di occasioni di autonomia e responsabilità.

METODOLOGIA: la scelta metodologica risiede nel processo di formazione integrale e attiva.

Integrale perché riguarda tutti gli aspetti della personalità, attiva in quanto il ragazzo è chiamato protagonista in virtù del lavoro che svolge, delle attività sportive, del contatto con le realtà locali e della partecipazione ad attività esterne. Molto importante è anche il diretto contatto con la natura, possibile grazie alla collocazione della Comunità in una Valle naturalisticamente ricca e varia.

RELAZIONI FAMILIARI: Gli incontri con i familiari sono decisi dagli operatori, i quali programmano visite in comunità e colloqui con i genitori o parenti, in questa fase sono possibili le verifiche a casa.

IL PROGETTO DI VITA

E' in questa fase (12- 18 mesi di programma) che viene concretamente ideato e discusso il Progetto di Vita personale al di fuori del contesto comunitario.

Le aree interessate dal progetto sono:

LA PERSONA: il corpo, la salute, l'alimentazione, la sessualità, la cultura, la spiritualità.

LA SOCIALITA' PROSSIMA: famiglia e amici, il rapporto affettivo, la comunicazione interpersonale.

LA SOCIALITA' AMPIA: il rapporto con l'autorità, le relazioni sociali, l'uso dei servizi.

LE REGOLE: personali, collettive, la disciplina.

LA RESPONSABILITA': l'impegno lavorativo, i ritmi quotidiani.

IL LUOGO DELLA FORMAZIONE:

Il luogo privilegiato di formazione resta ancora il gruppo, all'interno del quale vengono assegnate responsabilità al ragazzo.

Sono previsti, però, anche contatti di integrazione con il mondo esterno (verifiche, lavori esterni). Infatti, in questa fase il ragazzo inizia a lavorare esternamente alla Comunità in ambiti che rispecchiano, per quanto possibile, le sue attitudini e preferenze. Le occupazioni si orientano nel settore dell'accoglienza grazie alla possibilità di sperimentarsi presso la casa per ferie "Il

EXODUS

Società Cooperativa Sociale-ONLUS

iscritta all'albo cooperativo mutualità prevalente di diritto A141867

codice fiscale 02082490232

partita I.V.A. 01830410989

Convento" gestito dalla Cooperativa Inexodus, nel settore meccanico, edile, di confezionamento e del legno in genere.

Queste attività sono sempre svolte sotto il controllo diretto del tutor.

In questa fase di pre-inserimento, il ragazzo partecipa anche ad attività "sociali".

REINSERIMENTO

E' una fase molto delicata, (18-24 mesi, fino ad un massimo di 36 mesi di programma) poiché è molto alto il rischio di una reintegrazione prematura o artificiale.

OBIETTIVO: L'autonomia è sempre l'obiettivo primario e fondamentale di tutto il programma di reinserimento.

Per questo il progetto di reinserimento si fonda su una graduale integrazione nella società esterna, al fine di rendere il ragazzo indipendente ed autonomo dalla Comunità.

Il progetto di reintegrazione è globale, poiché riguarda gli ambiti della famiglia, della formazione professionale del lavoro, del volontariato e del tempo libero.

Un volta terminato il cammino comunitario viene mantenuto con la Comunità un legame di solidale amicizia e fiducia.

In estrema sintesi si può dire che ad ogni ragazzo viene proposta un'esperienza di vita. La comunità non vuole essere una realtà artificiale, ma il luogo dove vengono vissuti rapporti autentici e dimensioni essenziali della vita: tutto quello che viene sperimentato in comunità deve dare senso a tutta la vita.

DIMISSIONI

Le dimissioni vengono programmate con il SERT o SMI inviante, il programma prevede un periodo di massimo di 30 mesi. Alla chiusura del programma la psicologa redige entro 30 gg una relazione di chiusura da inoltrare all'ente inviante.

La dimissione dalla struttura possono verificarsi anche per altri motivi:

- Abbandono volontario del percorso;
- Trasferimento in carcere;
- Allontanamento dell'ospite per gravi violazioni del regolamento;

A seguito di tali eventi, viene data comunicazione ai Servizi Inviante e se autorizzati dall'utente, anche ad altri soggetti. Alla dimissione vengono restituiti gli effetti personali, ed i documenti sanitari e legali. Nei casi in cui vi è una dimissione concordata, si stabilisce insieme all'utente e al Servizio Inviante la tipologia di continuità assistenziale, definendo le modalità di proseguimento esterno del progetto (trasferimento presso altra struttura, trattamento ambulatoriale ecc).

LE MODALITA' PER ACCEDERE AL SERVIZIO

Per accedere al programma nella nostra struttura è necessario che la persona abbia un certificato di dipendenza che ne attesti la problematica e che il servizio di riferimento Ser.D o S.M.I abbia stabilito la necessità di un percorso terapeutico. L'utente può quindi rivolgersi direttamente al Ser.D o allo S.M.I che sapranno indirizzare correttamente la persona.

I SER.D O S.M.I.: Un cittadino che si presenta al Ser.D o allo S.M.I. competente (in base alla residenza della persona) per un qualsiasi problema relativo all'uso o abuso di sostanze, viene accolto da un professionista che valuta la sua condizione con l'obiettivo di fornirgli le risposte terapeutiche più adeguate. Il periodo di valutazione è il momento indispensabile per giungere alla

EXODUS

Società Cooperativa Sociale-ONLUS

iscritta all'albo cooperativo mutualità prevalente di diritto A141867

codice fiscale 02082490232

partita I.V.A. 01830410989

definizione di un programma terapeutico personalizzato in base alle necessità dell'utente. Ogni utente viene inserito in un programma di sostegno sanitario e psicosociale specifico per il suo problema con l'uso o abuso di droghe. Tale programma è personalizzato viene concordato con l'équipe della Comunità.

La presa in carico dell'utente da parte della Comunità avviene attraverso una serie di colloqui conoscitivi durante i quali il potenziale utente e i famigliari conoscono gli operatori e visitano la struttura.

Responsabile visite guidate alla struttura: Dott.ssa Elena Pescarzoli.

All'ingresso nella comunità la persona deve sottoscrivere un contratto di ingresso e accettare il regolamento comunitario, che è un vero e proprio strumento educativo.

REGOLAMENTO INTERNO ALLA COMUNITA'

Diritti degli utenti

- L'utente ha il diritto di essere assistito nel rispetto della dignità umana.
- L'utente ha diritto di essere messo a conoscenza del proprio progetto educativo, tramite informazioni dettagliate e a lui comprensibili.
- L'utente ha diritto di esprimere le proprie idee in merito al servizio ricevuto.
- L'utente ha il diritto di mantenere i contatti con i servizi inviati.
- L'utente ha il diritto di mantenere i contatti con i propri familiari, nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento.
- L'utente ha diritto di interrompere il programma terapeutico in corso.

Obblighi degli utenti

- Rispettare il regolamento interno.
- Sottoporsi agli esami delle urine o alcool test per verificare eventuali assunzioni di alcool o sostanze psicotrope.
- Mostrare il contenuto delle proprie valige, borse, abbigliamento o altro, agli operatori al fine di evitare l'introduzione di alcool o altre sostanze.
- Non allontanarsi dalla struttura senza autorizzazione degli operatori. Tale trasgressione può comportare le dimissioni dalla Comunità.
- Compartecipare alla cura degli ambienti e alla manutenzione della casa, nell'ottica del mutuo aiuto.
- E' obbligatorio partecipare alle attività di gruppo.

Regole di vita comunitaria

- La giornata inizia alle ore 06.15 con la sveglia e termina alle ore 22.30 con il silenzio.
- E' vietato introdurre ed utilizzare sostanze stupefacenti ed alcool nella comunità, pena il possibile allontanamento dalla stessa.
- Pur riconoscendo i danni provocati alla salute derivanti dall'uso di tabacco, sono permesse 10 sigarette al giorno.
- E' severamente vietato fumare negli spazi interni.
- Sono permessi due caffè al giorno.
- Si eseguono giornalmente le pulizie della casa da parte degli utenti.
- E' vietato l'uso del proprio telefono cellulare, salvo diversa e motivata disposizione degli operatori.
- Non sono consentiti prestiti di denaro fra i membri del gruppo.
- Non si possono portare in comunità gioielli e oggetti preziosi.
- Le telefonate ai familiari si ricevono il lunedì e il venerdì, in ufficio con la presenza di un operatore a discrezione degli operatori stessi, dopo il primo mese di comunità.
- Le prime visite dei familiari in comunità vengono decise dagli operatori, non prima dei tre mesi di programma.
- Le verifiche a casa vengono decise dagli operatori, e verranno effettuate non prima dei sei mesi di programma.
- La corrispondenza verrà consegnata e/o conservata a discrezione degli operatori, a tale proposito è necessaria una vostra delega firmata.

Nel caso in cui tali regole vengano trasgredite, verranno applicati provvedimenti decisi dall'équipe di lavoro.

Norme di comportamento

- Si richiede il rispetto degli operatori e del gruppo, non sono tollerati comportamenti aggressivi, omertosi ed offensivi.
- Il linguaggio deve essere corretto, non vanno utilizzate parole offensive, volgari, insulti o bestemmie.
- Si esige il rispetto delle buone norme igienico sanitarie.
- Le decisioni di natura educativa e gestionale, spettano agli operatori, pertanto gli utenti sono tenuti a seguirne le indicazioni.

Impiego degli utenti nelle attività di natura ergoterapica

- La comunità adotta un metodo educativo ergoterapico, con lo scopo di aiutare la persona ad assumersi gradualmente delle responsabilità.
- Ad ogni utente viene assegnata una responsabilità all'interno della Comunità affiancato da un utente più "anziano".
- Durante la giornata ogni utente è impiegato nelle attività assegnate.
- Nel caso di attività esterne alla struttura, gli utenti verranno affiancati da un operatore o da un suo delegato.

GLI STRUMENTI EDUCATIVI

Il contratto con la comunità:

Il contratto con la comunità è il primo atto formale e viene sottoscritto al momento dell'ingresso. Esso rappresenta la volontaria adesione al programma terapeutico riabilitativo e alle regole della comunità precedentemente esposte.

Il regolamento:

Le regole comunitarie hanno un valore educativo, in quanto permettono di confrontarsi costantemente con limiti e i confini e di lavorare sulle difficoltà che ne emergono. Inoltre, rendono possibile l'organizzazione della struttura e la convivenza.

Il progetto individualizzato:

Il progetto individualizzato viene costruito dall'équipe educativa e condiviso con l'utente; definisce gli obiettivi, le azioni e i tempi di verifica di raggiungimento degli stessi tenendo in considerazione le caratteristiche, le risorse e i bisogni della persona.

L'attività lavorativa:

Quotidianamente i ragazzi sono impegnati nelle attività lavorative accompagnati da un educatore, questo è uno strumento fondamentale di aggregazione, crescita personale, condivisione con gli altri e per l'équipe educativa è uno strumento valutativo essenziale per comprendere il grado di maturità e di accettazione del percorso educativo da parte dell'utente.

I colloqui individuali:

I colloqui individuali vengono solitamente gestiti dalla psicologa e dall'educatore, i quali all'interno di uno spazio ed un tempo prestabiliti, raccolgono le informazioni e le emozioni dell'utente aiutandoli ad elaborare i significati, definendo obiettivi e verificando l'andamento del percorso individuale. In caso di necessità o problematiche specifiche i colloqui vengono supportati dal responsabile.

La Parola:

Per le Comunità Exodus la Parola è un momento fondamentale della settimana.

La Parola viene gestita dal responsabile della Comunità ed operatori e ragazzi sono tenuti a presenziare. E' un momento nel quale vengono discusse in gruppo problematiche, situazioni, esperienze di vita vissute nella settimana all'interno della casa. E' uno spazio in cui ogni ragazzo è invitato ad esprimere la propria opinione e i propri sentimenti, portando a conoscenza del responsabile, degli educatori e del gruppo il proprio pensiero, in piena sincerità consapevolezza e responsabilità.

Le attività di gruppo:

Nella comunità Exodus vi sono due tipologie di attività di gruppo: una di tipo riflessivo e di condivisione su temi specifici da elaborare in gruppo con il supporto di strumenti, quali schede per le attività, diario personale ecc.. gestite dalla psicologa e dall'educatore; un'altra tipologia riguarda

EXODUS

Società Cooperativa Sociale-ONLUS

iscritta all'albo cooperativo mutualità prevalente di diritto A141867

codice fiscale 02082490232

partita I.V.A. 01830410989

le attività prettamente ricreative e aggregative gestite dagli operatori volontari, quali ad esempio giochi di società, visione di un film, karaoke, attività sportive.

Le relazioni settimanali:

Una sera a settimana i ragazzi sono tenuti a prendersi un momento di riflessione nel quale scrivono i vissuti della settimana, gli stati d'animo e il raggiungimento o meno degli obiettivi stabiliti. Questo è un utile strumento per l'équipe educativa per comprendere meglio il percorso di ciascun ragazzo.

Il diario:

Ogni utente è invitato a tenere un diario personale giornaliero, nel quale può esprimersi liberamente e decidere in autonomia cosa condividere con gli educatori e la psicologa nei colloqui e cosa condividere in gruppo con gli altri ragazzi.

LA SETTIMANA TIPO:

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

- h. 06.15 Sveglia
- h. 06.30 Colazione
- h. 07.00 Riordino e pulizia delle stanze
- h. 08.00 Inizio delle attività lavorative
- h. 12.00 Pranzo
- h. 13.00 Ritorno alle attività lavorative
- h. 17.00 Fine dei lavori inizio tempo libero
- h. 19.00 Cena

ATTIVITA' SERALI

LUNEDI'

- h. 20.30 -21.30 Colloqui individuali
- h. 22.30 Buona notte.

MARTEDI'

- h. 20.30 Attività di gruppo
- h. 22.30 Buona notte.

MERCOLEDI'

- h. 20.30 -21.30 Attività sportiva o ricreativa
- h. 22.30 Buona notte.

GIOVEDI'

- h. 20.30 -21.30 Attività di gruppo
- h. 22.30 Buona notte.

VENERDI'

- h. 20.30 -21.30 Gruppo psicoterapico
- h. 22.30 Buona notte.

EXODUS

Società Cooperativa Sociale-ONLUS

iscritta all'albo cooperativo mutualità prevalente di diritto A141867

codice fiscale 02082490232

partita I.V.A. 01830410989

*In base alla stagione o alle condizioni meteo, l'operatore decide se svolgere le attività prima della cena e concedere la serata libera o viceversa.

SABATO

h. 06.45 Sveglia

h. 07.00 Colazione

h. 08.00 Pulizie della casa

h. 12.00 Pranzo

h. 13.00 Tempo libero o attività stabilite dagli educatori

h. 19.00 Cena con pizza e serata di condivisione, ludico- musicale

h. 22.30 Buona notte.

DOMENICA

h. 07.45 Sveglia

h. 08.00 Colazione

h. 12.00 Pranzo

h. 13.00 Uscita di Comunità o attività proposta dagli educatori

h. 18.00 Partecipazione alla S.Messa

h. 19.30 Cena

h. 22.30 Buona notte

MENU' TIPO

Il menù viene stabilito settimanalmente tra gli operatori e il responsabile della cucina, il menù deve essere equilibrato e variegato. Per utenti che hanno diverse necessità terapeutiche, comprovate da documentazione medica, è prevista una variazione al menù, così come per le persone che hanno esplicitato un orientamento alimentare differente, dato da dettami religiosi.

Il menù viene esposto in bacheca in modo che sia visibile a tutti.

LA METODOLOGIA OPERATIVA

Tra l'ASL di Vallecambria e la Società Cooperativa Sociale Exodus è stato stipulato un contratto che definisce le procedure di accoglienza degli ospiti, il sistema tariffario, le modalità di pagamento delle prestazioni. Dal 01\12\2007 (decreto n.823 del 29\11\2007 recepimento del DGR n. V III\5509 del 10\10\2007).

Per ogni nuovo ingresso in comunità, il servizio di riferimento Ser.D o S.M.I rilascia la certificazione attestante la necessità del percorso comunitario, che potrà aver luogo solo a seguito di ricevimento di detta autorizzazione da parte della cooperativa.

La remunerazione delle prestazioni erogate dalla cooperativa avviene sulla base di una tariffa pro die, definita periodicamente dalla Giunta Regionale di Lombardia.

La durata complessiva del programma terapeutico è indicativamente di 18\24 mesi. Le scansioni temporali potranno subire modifiche relativamente ai singoli progetti personalizzati, con un limite massimo di trentasei mesi, come previsto da delibera reg. n° VIII 5509 del 10/10/2007.

SEGNALAZIONE E LISTA D'ATTESA

La segnalazione per un eventuale inserimento in comunità giunge dal Servizio di riferimento; altre richieste (pervenute da genitori, parenti, conoscenti o dai diretti interessati) vengono sempre ad esso rinviate. Nel caso in cui la segnalazione sia fatta dal Centro Cura e Intervento Stazione Centrale – Milano o dai Centri d'Ascolto, quest'ultimi avranno già indirizzato la persona verso il Servizio di riferimento (Ser.t e S.M.I) e nel contempo informato del caso la Comunità tramite una scheda di segnalazione.

EXODUS

Società Cooperativa Sociale-ONLUS

iscritta all'albo cooperativo mutualità prevalente di diritto A141867

codice fiscale 02082490232

partita I.V.A. 01830410989

Per ogni nuova richiesta, la psicologa verifica la sussistenza dei requisiti minimi previsti per l'accoglienza di un utente (persona con problemi di dipendenza da sostanze o alcol, che conosca la lingua italiana, possibilmente in assenza di diagnosi psichiatriche) e, in caso di esito positivo, inserisce l'utente nella lista d'attesa.

L'équipe educativa successivamente la segnalazione verifica la rispondenza al progetto comunitario, alla convenzione e all'accreditamento, e decide se effettuare la presa in carico attraverso una serie di colloqui finalizzati a sondare le motivazioni e raccogliere informazioni sulla situazione, confrontandosi con il servizio di riferimento. Se questa fase avrà un esito positivo verrà comunicata al servizio la data di ingresso in comunità

MECCANISMI DI TUTELA

Rispetto del codice etico:

La Cooperativa Exodus ha sottoscritto un Codice Etico condiviso e firmato da ogni dipendente e volontario. Tutti i portatori di interesse ("stakeholders") possono segnalare per iscritto ed anche in forma anonima ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico. L'inosservanza alle norme del Codice Etico da parte dei destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del destinatario interessato, oltre al risarcimento dei danni.

Raccolta dati e privacy:

La cooperativa garantisce la tutela dei dati personali applicando quanto disposto dalla legge D. LGS. 196/2003. La cartella dell'utente FASAS con tutti i documenti in essa contenuti, è custodita in luogo accessibile solo al personale autorizzato (operatori in servizio presso le sedi) e agli operatori preposto alla verifica e al controllo delle prestazioni erogate. A dimissione avvenuta l'utente, con richiesta scritta al Responsabile della Comunità, può chiedere la visione e il rilascio di copia dei documenti personali. Il richiedente ha tempo trenta giorni dalle dimissioni per richiedere la propria cartella e la richiesta verrà evasa nei successivi trenta giorni. Al richiedente verranno addebitati i costi del materiale e del personale.

Partecipazione:

Al fine di raggiungere un costante miglioramento dei servizi, la Cooperativa Exodus considera di fondamentale importanza un continuo confronto con gli Enti committenti, gli utenti dei servizi ed i loro familiari. Il Responsabile e gli educatori impegnati nell'erogazione dei vari servizi sono preposti all'interazione costante con gli Enti committenti e gli utenti ed a ricevere e valutare le osservazioni pervenute, dando risposte immediate a problemi facilmente risolvibili.

Tutela degli utenti

La Cooperativa Exodus garantisce agli utenti ed ai committenti che tutto il personale dell'organizzazione è formato ed aggiornato permanentemente sulle norme comportamentali ed i codici deontologici da rispettare. Il personale in servizio è munito di apposito cartellino di riconoscimento. Tutti gli operatori della cooperativa sono coperti da assicurazione per responsabilità civile per danni alle persone o alle cose causati nello svolgimento delle attività professionali e per le prestazioni concordate. La cooperativa rileva sistematicamente la soddisfazione degli utenti sul servizio erogato e degli operatori della cooperativa sul rapporto di lavoro, attraverso la somministrazione di appositi questionari di soddisfazione. I risultati raccolti attraverso la compilazione dei questionari di customer satisfaction ed i dati relativi ai reclami

pervenuti sono oggetto di considerazione della direzione in occasione del riesame annuale del proprio sistema di gestione.

Gestione delle emergenze

Per qualsiasi emergenza relativa sia alla struttura sia al comportamento degli utenti, un educatore della comunità è reperibile 24 ore su 24. Nel caso in cui un utente abbandoni la Comunità, gli operatori hanno l'obbligo di avvisare tempestivamente il servizio inviante e l'autorità competente nel caso in cui l'utente sia sottoposto ad obblighi penali.

Conclusione del programma pedagogico

La conclusione del Programma pedagogico e del rapporto con la comunità viene così definita:

1. Programma concluso con dimissioni: quando si giunge ad una conclusione positiva del programma, in accordo con il servizio inviante e con l'utente,
2. Interruzione spontanea dell'utente: quando l'utente decide autonomamente di interrompere il programma pedagogico
3. Interruzione anticipata decisa dalla comunità: quando l'equipe educativa non ritiene possibile o opportuna la prosecuzione del programma pertanto ritirano la disponibilità all'accoglienza,
4. Trasferimento in altra struttura: viene inoltrata tutta la documentazione necessaria al fine di assicurare la continuità delle cure.
5. Arresto e incarcerazione: quando il programma viene interrotto a seguito di un arresto eseguito su ordine dell'Autorità Giudiziaria.

Continuità Assistenziale

La Comunità garantisce la continuità assistenziale mantenendo i rapporti con gli operatori dei servizi inviati attraverso le verifiche periodiche, relazionando su richiesta del servizio in merito all'andamento del progetto individuale, rilasciando all'utente, al momento della dimissione o del trasferimento ad altro servizio, una relazione in cui viene evidenziato il percorso effettuato, le difficoltà incontrate e il punto di arrivo, con informazioni utili alla prosecuzione di altri percorsi terapeutici.

Procedure per i reclami

Reclami relativi alla erogazione dei servizi da parte della cooperativa possono essere inoltrati sia dagli Enti committenti che dagli utenti o dai loro familiari. I reclami devono essere indirizzati in forma scritta, attraverso la posta ordinaria all'indirizzo "Comunità Cooperativa Exodus Loc. Mollo n.7 25048 Sonico (BS), o tramite fax o posta elettronica (fax numero 0364\75248; mail: coop.exodus@libero.it). Reclami da parte degli utenti possono essere presentati in forma scritta anche al Responsabile della comunità. Tutti i reclami saranno oggetto di attenta valutazione da parte della direzione della cooperativa. Per tutti i reclami si garantisce una risposta scritta entro un massimo di 30 giorni lavorativi. Non verranno presi in considerazione reclami ed osservazioni anonime.

Rilascio copia del FASAS:

Copia del FASAS può essere richiesta dall'utente o da una persona delegata al Responsabile della Comunità in forma scritta entro trenta giorni dalla chiusura del programma ed evasa entro trenta giorni dalla richiesta.

Firma _____

Data _____

ALLEGATO_A

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Nome: _____

Cognome: _____

1) Ti trovi in difficoltà a rispettare le regole? Gli orari? Le attività?

Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
-----------	------	------------	-------

2) Credi che i metodi educativi proposti dalla comunità siano un valido aiuto per te?

Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
-----------	------	------------	-------

3) Partecipi alle attività di gruppo?

Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
-----------	------	------------	-------

4) Ritieni utili le attività di gruppo?

Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
-----------	------	------------	-------

5) Come valuti complessivamente l'esperienza comunitaria?

Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
-----------	------	------------	-------

EXODUS

Società Cooperativa Sociale-ONLUS

iscritta all'albo cooperativo mutualità prevalente di diritto A141867

codice fiscale 02082490232

partita I.V.A. 01830410989

6) Che tipo di

7) relazioni hai instaurato con gli altri

ospiti?.....

.....

8) Che tipo di relazioni hai istaurato con gli

operatori?.....

.....

9) Come valuti il luogo in cui

vivi?.....

.....

10)Quali sono i tuoi obiettivi a breve

termine?.....

.....

11)Quali sono i tuoi obiettivi a lungo

termine.....

.....

ALLEGATO_C

MODULO PER RILEVAZIONE APPREZZAMENTO O DISSERVIZIO

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

Città _____ Cap _____

Telefono _____ Indirizzo e-mail _____

Oggetto e motivo dell'apprezzamento o disservizio

Data e ora _____

Firma **NON OBBLIGATORIA**

DA CONSEGNARE NELLA CASSETTA POSTA FUORI DALL'UFFICIO